

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
PER LO SCARICO DI ACQUE
NEI CANALI CONSORTILI**

(ai sensi dell'art. 166 D.Lgs n° 132/2006)

E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____

il _____ residente a _____ c.a.p. _____

in Via _____ n° _____ tel. _____ fax. _____

C.F. _____

In qualità di proprietario legale rappresentante altro (specificare

_____)

Del terreno sito in comune di _____ distinto in Catasto al
foglio _____ mappale _____ subalterno _____ intendendo effettuare uno
scarico di:

acque reflue meteoriche.

acque assimilate alle domestiche (ai sensi dell'art.101 comma 7 D.Lgs. 152/06)

altro (specificare _____)

Nel canale Consortile denominato _____,

che confluisce nel Rio _____.

Consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi e per falsificazione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 e del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa, nonché della decadenza dai dei benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato in base all'art. 71 del decreto citato, emerga la non veridicità del contenuto della medesima (art. 75)

CON LA PRESENTE CHIEDE

Il rilascio di autorizzazione per nuovo scarico;

il rilascio di autorizzazione per scarico già realizzato ma non denunciato;

ALLEGA

1. **Planimetria Catastale** con indicata (con buona approssimazione) l'ubicazione dell'opera, ed in caso di manufatti le principali misure di ingombro;
2. **Descrizione sintetica delle opere** indicante, lo scopo, la tipologia costruttiva, i materiali utilizzati, ed in caso di scarichi le dimensioni della bocca di scarico ed la qualità del materiale scaricato.
3. **Tre fotografie (con indicato il punto di immissione)** . una vista ortogonale al canale . una vista da valle . una vista da monte.

NB. Sarà onere del Concessionario concertare con i tecnici del Consorzio di Bonifica la modalità e i tempi di esecuzione, il tipo di tecnologia da usare i materiali e l'eventuale documentazione integrativa da fornire.

Il concessionario si obbliga a non versare sostanze inquinanti e rispettare la normativa ambientale di cui al D.lgs. 152/06.

Il presente atto è da considerarsi una concessione - licenza a carattere tecnico - amministrativo e non un atto contrattuale e pertanto, in considerazione del suo carattere unilaterale, la concessione stessa si intende revocabile, sempre ed in qualsiasi momento ad insindacabile giudizio del Consorzio della Sardegna Meridionale, Sarà comunque cura del Concessionario, per ottenere l'autorizzazione definitiva, l'ottenimento delle autorizzazioni del Genio Civile, Provincia e Comune competenti per territorio.

La presente concessione viene accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi ed a condizione che il Concessionario richiedente abbia titolo sui terreni frontisti interessati dalle opere o detenga il mandato dei proprietari stessi.

Il rilascio della concessione è inoltre subordinato all'osservanza di tutte le vigenti norme di polizia idraulica di cui al "Regolamento per la conservazione e la polizia delle opere di bonifica e la disciplina delle acque" nonché di quelle che potranno essere emanate in seguito dal Consorzio stesso per esigenze di ordine tecnico, amministrativo ed idraulico da valutare a suo insindacabile giudizio senza che il Concessionario possa sollevare eccezioni o pretese di compensi se dovessero rendersi necessarie modifiche, variazioni o adeguamenti alle opere concessionate.

Qualora la concessione, venisse ridotta, sospesa o revocata il Consorzio non sarà tenuto ad alcun indennizzo verso il Concessionario che dovrà rimuovere immediatamente ed a sue spese tutte le opere concesse e ripristinare le pertinenze consortili.

Lo scolo o il canale consorziale cui si riferisce la presente concessione, le sue pertinenze e l'eventuale uso dell'acqua fluente non potranno mai formare oggetto di diritto a favore del Concessionario e pertanto questo atto non comporta in alcun modo l'acquisizione della sede dello scolo né delle sue pertinenze, né dell'uso dell'acqua fluente.

Il Concessionario ha l'obbligo, in caso di alienazione della proprietà immobiliare, di informare l'acquirente dell'esistenza della/e concessione/i rilasciata/e dal Consorzio a servizio o beneficio della proprietà immobiliare compravenduta.

Il Concessionario ha l'obbligo di comunicare al Consorzio le eventuali variazioni, cessioni e passaggi di proprietà del manufatto oggetto di concessione, in difetto di ciò o se non si verificherà di fatto il subentro del nuovo titolare, l'attuale Concessionario resterà responsabile della corresponsione del canone e dell'eventuale rimozione delle opere con ripristino delle pertinenze consortili.

Il manufatto oggetto di concessione è da costruirsi a totale cura e spese da parte del Concessionario e dovrà risultare conforme ai disegni allegati alla domanda ed approvati dal Consorzio, nonché alle prescrizioni tecniche riportate nell'autorizzazione preliminare.

Restano a carico del Concessionario tutti i successivi oneri di manutenzione, riparazione ed adeguamento del manufatto alle esigenze idrauliche consorziali.

Per quanto riguarda il dimensionamento della struttura dal punto di vista statico, fermo restando a carico del Concessionario l'espletamento degli obblighi di Legge relativi alle eventuali opere in c.a., dovrà risultare da apposito calcolo fatto eseguire da Tecnico qualificato iscritto al relativo Ordine Professionale, restando pertanto il Concessionario responsabile di qualsiasi cedimento, lesione o crollo e per i conseguenti danni che dovessero derivare al Consorzio a terzi per inadeguatezza del manufatto dal punto di vista statico o costruttivo o normativo, con particolare riguardo alle norme antinfortunistiche della legislazione vigente.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere preavvertito con congruo anticipo l'Ufficio Tecnico del Consorzio o l'Assistente di zona che fornirà le indicazioni di linea e quota necessarie e le disposizioni a cui il Concessionario dovrà attenersi scrupolosamente pena la demolizione ed il rifacimento delle opere.

Durante l'esecuzione dei lavori non è consentito per nessun motivo ostacolare il libero deflusso delle acque sia di scolo che irrigue e neppure limitare la sezione idraulica dello scolo.

Nel caso che i lavori concessi interessino uno scolo di bonifica arginato e prevedano la demolizione temporanea delle arginature, questa operazione deve essere tassativamente preceduta dalla creazione di una coronella di difesa alla stessa quota e della stessa consistenza delle arginature esistenti, tale comunque da garantire la massima sicurezza.

La suddetta coronella di difesa non potrà essere rimossa prima del ripristino totale delle arginature consorziali.

Il Concessionario è obbligato in qualsiasi tempo ed a sue spese, ad apportare al manufatto le modifiche che potranno rendersi necessarie ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione consorziale e ciò senza diritto a compensi di sorta mentre qualora in seguito all'esercizio ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli scoli e delle opere consorziali, si dovessero riscontrare problemi o danni di qualunque natura ai manufatti oggetto di concessione, il Consorzio resta esonerato da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta ed il Concessionario deve provvedere, con oneri a suo carico, al ripristino ed eventuale adeguamento delle opere concessionate.

Il Consorzio di Bonifica si riserva, infine, la facoltà di chiedere, a totale carico del Concessionario, la sospensione dello sversamento delle acque nel canale per qualsiasi ragione presente o futura si renda necessario intervenire nelle opere di cui trattasi.

Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate le pertinenze consorziali e quant'altro eventualmente manomesso rimanendo a carico del Concessionario il risarcimento di eventuali danni causati al Consorzio o a terzi in dipendenza dei lavori e delle eventuali inadempienze nella loro esecuzione.

N.B. I lavori dovranno essere terminati entro sei mesi dalla data dell'atto di concessione definitiva.

N.B. Il rilascio della concessione è subordinato alla positiva conclusione dell'istruttoria oltre al rispetto di tutte le prescrizioni di legge.

Il Concessionario ai sensi dell'art. 10 del D. lgs. 196 del 2003, accetta con la sottoscrizione del presente documento di prestare liberamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali per i fini Istituzionali del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale.

_____ li ____/____/_____

IL CONCESSIONARIO

**IL FUNZIONARIO
INCARICATO**
